



L'Editoriale a cura di Ugo Marchese



Lo staff dell'IIC: da sin. Anita Garibaldi, Enrico Turcato, Paola Pireddu, Fabio Capocaccia, Ugo Marchese, Enrico Musso, Alberto Cappato, Clotilde Fertini, Sara Canevello, Kaji Foscoli

Era nato - l'Istituto Internazionale delle Comunicazioni (d'ora in avanti IIC) - nei primi anni Sessanta, per istituzionalizzare l'organizzazione del Convegno Internazionale delle Comunicazioni, noto come Colombiano, nei giorni intorno al 12 Ottobre di ogni anno. Un convegno che, a sua volta, si svolgeva a Genova dal 1953, e che, nella prima delle sue edizioni, celebrava il cinquantennio di vita del Consorzio Autonomo del Porto, l'Autorità Portuale di allora.

Da allora l'IIC ha provveduto ad aggiornare non solo le tematiche affrontate nei convegni, o Giornate Colombiane, la composizione del Comitato Scientifico e la sua articolazione per aree di interesse (Sezioni), ma anche l'idea stessa e il modo di essere dei convegni, il concetto e la natura, il significato delle manifestazioni congressuali del tipo svolto, il modo di rapportarsi alla società e, in particolare, al mondo scientifico, culturale, economico e tecnico interessato. Tutte cose che, nel tempo (nel giro dei tra-

scorsi 40 anni e più) sarebbero, e sono di fatto, profondamente cambiate, in parallelo con i modi e sistemi di vita della società e della sua organizzazione, nonché in parallelo con il modo di essere, e di fare, della comunicazione.

Nuovi convegni, a poco a poco, si sono aggiunti. Nuove attività, per altro già previste dallo Statuto - in particolare di ricerca e di formazione - si sono venute aggiungendo in risposta ad esigenze, e come realizzazioni di iniziative, espresse e assunte dai soci IIC nonché dal mondo delle istituzioni, delle imprese e delle professionalità che avevano fatto sorgere l'Istituto.

Il livello culturale e scientifico delle realizzazioni dell'IIC ha progressivamente portato alla formulazione di richieste, all'Istituto stesso, da parte di soci, fondatori e non, o di organismi esterni, di realizzare manifestazioni convegnistiche, incontri, seminari, anche in sedi diverse da Genova: in Italia, poi in Europa, poi ancora in

Nord America. Non - si badi bene - sotto il profilo alberghiero e organizzativo (che, anzi, poteva essere, almeno in parte, affidato a società di servizi, di viaggi e turistiche), bensì piuttosto, per la struttura e i lineamenti scientifici e culturali delle manifestazioni, la loro articolazione, la scelta ed accettazione dei contributi.

Con l'evolversi dei tempi in questo modo, l'IIC ad esempio - per arrivare subito a tempi vicini a noi - ha vissuto attivamente il boom delle telecomunicazioni degli anni '90 e delle soglie del Duemila. Seguendone altresì le vicende. Come quando, nel settembre 2002, proprio qui a Genova, il Congresso Europeo delle Telecomunicazioni segnò il passaggio dalla "new economy" dell'entusiasmo innovativo ad una "nuovissima economia" fatta di molto attente e prudenti riconsiderazioni dei rapporti fra costi e ricavi.

Sempre con l'evolversi dei tempi, l'attività dell'IIC si è andata orientando verso una più sostanziosa presenza della ricerca, della formazione, dell'analisi degli strumenti della politica dei trasporti e delle comunicazioni. E gli elementi che compaiono nelle pagine di questa "Newsletter" almeno in parte lo documentano.

Ci sarebbero anche altre cose da aggiungere per descrivere compiutamente l'attività attuale dell'IIC senza fare del trionfalismo. Ma più che soffermarsi su questi particolari è meglio chiudere queste note parlando di qualche orientamento che l'Istituto ha avviato, o sta avviando, ultimamente. Come l'ulteriore estensione della Logistica nelle attività dell'Istituto, al di là di quanto in questa prospettiva, già compare nelle pagine della "Newsletter".

Ad esempio. Un centro di documentazione sulla evoluzione della navigazione di linea verso le catene di trasporti intermodali integrati e le catene logistiche integrate e in quest'ambito le Autostrade del mare. (continua a pagina 7)

News dall'IIC

- Da settembre 2004, l'IIC ospita una sede del DIEM, Dipartimento di Economia e Metodi Quantitativi - Sezione di Economia dei Trasporti dell'Università degli Studi di Genova e di Go Up (Governance and Urban Policy), Centro di Ricerca Interuniversitario.
- Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 26 novembre 2004, il Prof. Enrico Musso è stato eletto Vice Presidente dell'IIC.

- l'IIC ospita anche quest'anno un funzionario di Stato francese dell'ENTPE - Ecole Nationale des Travaux Publics de l'Etat di Lione, per il suo stage di fine corso.
- Il personale dell'IIC accoglie l'opportunità offerta da CCIAA e Provincia di Genova, seguendo corsi di inglese specialistico, web design e gestione di database, amministrazione del personale.
- IIC e H3G hanno firmato un Accordo di Cooperazione tecnica nell'ambito di *Innovative Partner*.

Sommario:

L'editoriale	1
News dall'IIC	1
Eventi	2-3
Partnership	4-5
Progetti Europei	6
Contatti	7



I maggiori esperti mondiali di comunicazioni satellitari si incontrano a Roma

L'undicesima edizione della conferenza sulle comunicazioni satellitari in banda Ka e banda larga "11th Ka and Broadband Communications Conference", da sempre fiore all'occhiello dell'Istituto Internazionale delle Comunicazioni, si terrà a Roma dal 26 al 28 settembre 2005, congiuntamente alla ventitreesima edizione della conferenza internazionale sui sistemi di trasmissione satellitare "23rd International Communications Satellite Systems Conference", su proposta dell'AIAA (American Institute of Aeronautics and Astronautics).

L'evento

La conferenza organizzata dall'IIC si conferma, a livello mondiale, come uno dei più prestigiosi incontri sulle trasmissioni satellitari in banda Ka e in banda larga: l'AIAA, Istituto americano da decenni ai vertici nel settore delle comunicazioni satellitari, ha scelto proprio la "11th Ka and Broadband Communications Conference" per far ospitare per la prima volta in Italia la "ICSSC 2005" al fine di creare un grande avvenimento di divulgazione scientifica, che potrà mettere in evidenza le attività europee e specialmente italiane che coinvolgono l'uso di sistemi satellitari, realizzando un'occasione d'incontro e di confronto per l'industria italiana con gli esperti internazionali del settore.

La "JOINT CONFERENCE 2005" si terrà a Roma dal 26 al 28 settembre 2005 presso l'Aurelia Convention Centre, e sarà preceduta da un Colloquium, che avrà luogo domenica 25 settembre, organizzato dall'AIAA Technical Committee on Communications Systems.

L'obiettivo della Joint Conference è di fornire un'analisi approfondita delle questioni relative ai sistemi di comunicazioni satellitari dal punto di vista economico, tecnico, del marketing e della regolamentazione.

I comitati delle due conferenze, presieduti da:

- Enrico Saggese (Telespazio),
- Francesco Vatalaro (Università di Roma Tor Vergata),

- Frank Gargione (Satellite Systems Consultant),
 - Jorgen Sandberg (ESA ESTEC),
- hanno preparato il programma tecnico, che comprende sessioni plenarie e parallele, selezionando fra centinaia di contributi pervenuti da ogni parte del mondo e riguardanti varie tematiche, tra le quali:
- nuovi servizi mobili,
 - nuovi servizi a banda larga,
 - nuovi servizi di navigazione,
 - integrazione e interoperabilità di sistemi,
 - protocolli e reti di comunicazioni,
 - architetture satellitari avanzate,
 - terminali avanzati,
 - architetture e applicazioni militari,
 - architetture e applicazioni per la sicurezza domestica,
 - aspetti economici, di marketing e di regolamentazione.

Tutte le informazioni generali e tecniche sono disponibili sul sito internet della conferenza:

www.iicgenova.it/ftp2/



La sede

Per ospitare un evento di tale valenza internazionale occorre una località conosciuta in tutto il mondo e una sede appropriata.

La scelta non poteva che cadere su Roma e su una sede che coniuga la



storia, l'eleganza e lo stile italiani con l'organizzazione e l'efficienza di una moderna struttura al passo con i tempi: l'Aurelia Convention Centre.

L'Aurelia Convention Centre



Il centro congressi si estende su una splendida area residenziale immersa nel verde, a soli tre chilometri dalla Basilica di San Pietro in Vaticano e quattro chilometri dal centro storico di Roma, ed è considerato unico nel suo genere per la particolare suddivisione in aree congressuali interdipendenti che lo rendono notevolmente flessibile e funzionale per ogni tipo di esigenza.



La struttura comprende tre Alberghi tra cui il *Grand Hotel Palazzo Carpegna* che è la sede ufficiale della conferenza. L'albergo, un quattro stelle ospitato in un magnifico palazzo storico ubicato nelle immediate vicinanze di Villa Carpegna, è circondato da splendidi giardini.



Gli sponsor (al 26 aprile 2005)



Per la prima volta in Italia la conferenza internazionale sull'affidabilità delle reti di telecomunicazioni

L'Istituto Internazionale delle Comunicazioni ha ottenuto l'incarico di organizzare la quinta edizione del "DRCN 2005 - International Workshop on Design of Reliable Communication Networks".



L'Istituto è riuscito, dopo quattro edizioni (DRCN 1998, Brugge, Belgio - DRCN 2000, Monaco, Germania - DRCN 2001, Budapest, Ungheria - DRCN 2003, Banff, Alberta, Canada) svoltesi in Europa e in Canada, a portare l'evento in Italia dal 16 al 19 ottobre 2005: sede dell'incontro sarà il prestigioso Albergo della Regina Isabella nell'incantevole cornice dell'isola di Ischia.

Il DRCN 2005 è una conferenza bien-



nale di rilevanza mondiale che raccoglie presentazioni e favorisce discussioni sui più recenti sviluppi e sulle tendenze future nelle reti di comunicazione, con particolare attenzione ai temi di progettazione e pianificazione di reti affidabili e robuste, aspetti affrontati sia nei risvolti tecnici (modalità di implementazione, nuove tecnologie, esigenze di gestione e controllo), sia nelle implicazioni economico-commerciali (opportunità di nuovi servizi, differenziazione della qualità offerta, correlazione qualità/costo, business case).

Il workshop, che si svolgerà per la prima volta in Italia, comprende presentazioni tecniche, tutorial, panel



discussion, poster, oltre ad uno spazio di demo/exhibition dedicato alla presentazione di tecnologie e prodotti innovativi.

Il DRCN, in questa edizione sotto la chairmanship tecnica di Telecom Italia Lab, si rivolge normalmente a circa 200 congressisti, in particolare progettisti e pianificatori di rete, provenienti da paesi europei, nordamericani e asiatici.

La conferenza rappresenta un'importante opportunità per gli attori italiani delle telecomunicazioni per far conoscere meglio le proprie potenzialità.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet della conferenza: www.drcn.org.



La creazione del consenso per la realizzazione delle opere infrastrutturali: il Débat Public

Lo scorso 28 gennaio, presso la sede della Camera di Commercio di Genova, si è svolta la conferenza dal titolo: "Débat Public - Legge Obiettivo: due esperienze a confronto", promossa da IIC - Istituto internazionale delle Comunicazioni ed OLT, Osservatorio Logistica e Trasporti, in collaborazione con la Camera e Commercio di Genova.

L'obiettivo dell'incontro è stato quello di offrire ai partecipanti un'occasione di approfondimento sulle diverse fasi del processo decisionale utilizzate da Italia e Francia per la realizzazione di opere infrastrutturali.

Nell'ambito del Débat Public francese, lo Stato, mediante una riunione tematica, coordinata da una Commissione indipendente, informa i cittadini dei propri progetti di pianificazione territoriale legati alle grandi opere infrastrutturali, dei tempi di attuazione e delle risorse necessarie, favorendo la libera espressione di opinione ed un

confronto costruttivo, al fine di confermare o meno la decisione di realizzare l'opera.

Alla tavola rotonda, moderata da Alberto Cappato - Segretario Generale dell'IIC, sono intervenuti: Paolo Odone, Presidente della CCIAA di Genova, Claude Cardella, Presidente CRCI PACAC, Marta Vincenzi, Commissione Trasporti e Turismo PE, Philippe Marzolf, Presidente della Commission Particulière Débat Public LGV PACA, Provence Alpes Côte d'Azur, Bernard Gyssels, Chef de Projet LGV PACA - Responsable del Progetto LGV PACA, Sergio Pedemonte, Dirigente Settore Infrastrutture e Trasporti Regione Liguria, Giovanni Novi, Presidente Autorità Portuale di Genova e Vittorio Adolfo, Assessore Infrastrutture e Protezione civile Regione Liguria (gli interventi sono scaricabili dalla pagina del sito di OLT - www.oltgenova.it dedicata al Débat Public).

Il Débat Public è stato individuato da tutti i relatori come un esempio da imitare capace di gestire la partecipazione, la consultazione e l'informazione dei cittadini sui temi di interesse collettivo.

Durante la conferenza è emersa la necessità di un aumento e di una maggiore efficienza delle infrastrutture liguri (valichi alpini, porti, interporti e ferroviarie). Il dibattito si è concentrato anche sulla realizzazione di linee ferroviarie ad alta velocità tra Marsiglia, Tolosa e Nizza e tra Marsiglia, Genova e Barcellona, per agevolare e razionalizzare i traffici verso Est.

Tale conferenza è stata il prelude della riunione pubblica tematica nell'ambito del Débat Public organizzata dal Governo francese, il 14 aprile 2005, a Saint Raphaël, dal titolo: "LGV Paca et le transport de marchandises, a cui è intervenuto Alberto Cappato, che ha rappresentato ufficialmente la posizione della CCIAA di Genova.

Osservatorio sul Turismo nella Provincia di Genova

A seguito della presentazione ufficiale del primo rapporto dell' Osservatorio sul Turismo nella Provincia di Genova, elaborato in collaborazione con Assindustria Genova, Camera di Commercio di Genova, Federalberghi, Federiturismo ed Assoturismo, l'Istituto Internazionale delle Comunicazioni ha dato il via ad una nuova fase di rilevazioni statistiche, volta ad estendere l'indagine effettuata, relativa al periodo compreso tra il II semestre 2003 ed il I semestre 2004, a tutto il 2004.

un cospicuo aumento dei flussi turistici nel capoluogo ligure e di concerto in tutta la provincia.

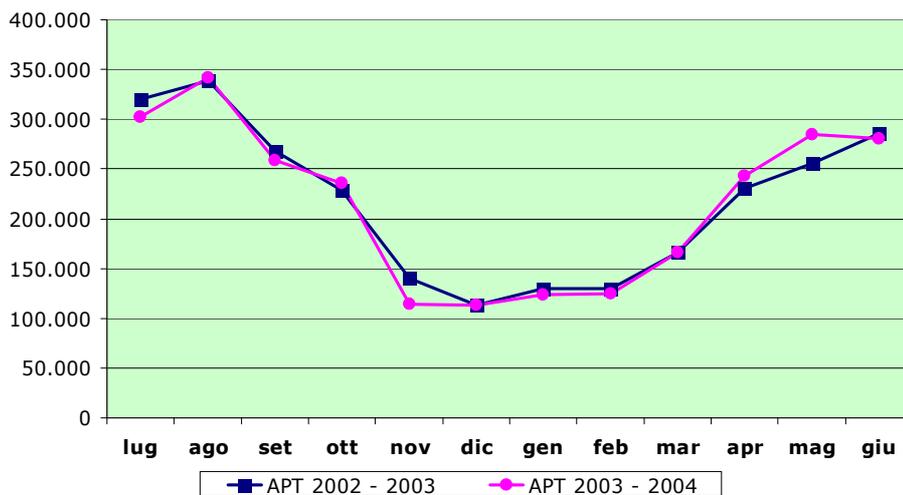
L'effetto "GeNova 04" capitale europea della cultura è consistente, tanto per il turismo *leisure* che per quello *business*. Le manifestazioni connesse a "GeNova 04" hanno provocato un positivo effetto di discontinuità rispetto ai *trend* delle presenze alberghiere, dei visitatori ai poli di attrazione della città e dei partecipanti ad eventi congressuali e fieristici. A tal

sia ridotto nel periodo compreso fra luglio e dicembre 2004, arco temporale oggetto dell'ultima rilevazione. La nuova fase di analisi si concentrerà sul medesimo campione, già dimostratosi altamente rappresentativo per quanto riguarda i posti letto, dal quale ha avuto origine il primo rapporto (disponibile nella sezione Attività / Ricerche di OLT - www.oltgenova.it).

In questo modo si renderà possibile una rilevazione omogenea su tutto l'arco di tempo annuale e si potranno rilevare eventuali variazioni nei parametri di informatizzazione, capacità ricettiva e categoria di appartenenza delle strutture alberghiere oggetto di indagine. I dati ottenuti dalle strutture alberghiere si potranno inserire in un contesto più ampio comprendente i centri d'attrazione turistica quali i musei, i teatri, l'Acquario di Genova, le strutture fieristiche e congressuali come la Fiera di Genova, Palazzo Ducale e i Magazzini del Cotone. I dati ottenuti dalla nuova rilevazione andranno al di là della mera analisi numerica, permettendo un esame approfondito dei fenomeni alla base delle fluttuazioni dei flussi turistici nella provincia di Genova, siano esse di tipo *leisure* o di tipo *business*.



Presenze nelle strutture alberghiere nella provincia di Genova



L'estensione del periodo d'indagine dell'Osservatorio permetterà un'approfondita analisi dell'effetto "GeNova 04" sui flussi turistici della provincia di Genova, effetto che, a partire da marzo 2004, ha mostrato

proposito, i nuovi dati raccolti dall'Osservatorio sul Turismo nella Provincia di Genova permetteranno di valutare se il *trend* positivo originato da "GeNova 04" si sia esteso su tutto il periodo annuale, o se il medesimo si



Il restyling e l'ampliamento dei siti internet

TRAIL

IL PORTALE DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI IN LIGURIA

OBIETTIVI E FONTI
GRUPPO DI RICERCA
DOWNLOAD DOCUMENTI
MAPPA DEL SITO
LINK CONSIGLIATI
CONTATTI

NEWS

La Commissione Europea ha autorizzato l'Italia a sostenere il trasferimento del traffico delle merci dalla strada al mare stanziando 240 milioni di euro per tre anni

A Bruxelles, è stata presentata all'Ue la Comunità delle Camere di commercio, un organismo nato per realizzare in tempi rapidi del collegamento ferroviario tra Genova e i porti del nord Europa

Il totale degli investimenti previsti per i porti di Roma e del Lazio nel 2005 sarà di 419 milioni di euro

(vai alla rassegna di TRAIL)

I dati di traffico degli aeroporti di Genova e Villanova d'Albenga aggiornati a dicembre 2004, sono cons

Un progetto di:

Con il patrocinio di:

Aggiornato da:

ISTITUTO INTERNAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI

OSSERVATORIO SHORT SEA SHIPPING
OSSERVATORIO INFRASTRUTTURE
RASSEGNA STAMPA ED EVENTI
SERVIZI INNOVATIVI MOBILITA' MERCI
SERVIZI INNOVATIVI MOBILITA' PASSEGGIERI

TRAIL, il Portale della Mobilità e dei Trasporti della Liguria, dal gennaio 2002 a cura dell' IIC, è stato oggetto di una approfondita rivisitazione grafica, per essere ancora più facilmente navigabile. TRAIL è uno strumento informativo, capace di offrire una descrizione sistematica ed articolata della dotazione infrastrutturale e dei flussi di traffico della rete dei trasporti liguri, con riferimento alle loro reciproche interrelazioni nazionali ed internazionali: www.trail.liguria.it

OLT, Osservatorio Logistica e Trasporti, che affronta le problematiche del mondo trasportistico con un approccio trasversale e pluridisciplinare, è stato, nella Sezione dedicata all'Osservatorio Short Sea Shipping, modificato nella veste grafica ed ampliato. Per i tre porti liguri e per altri nove porti italiani, sono attualmente disponibili i dati tecnici, i collegamenti, i dati di traffico ed i progetti infrastrutturali: www.oltgenova.it

RAM - Rete Autostrade Mediterranee S.p.A.



Lo stand di RAM all'interno della fiera Progetto Città, Milano, 30 marzo - 2 aprile 2005 - da sin.: Fabio Capocaccia, Amministratore Delegato di RAM, Elio Catania, Presidente del Gruppo FS; Pietro Lunardi, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti; Alberto Cappato, Segretario Generale dell'IIC

Dal febbraio 2005 è stato avviato un nuovo servizio internet a supporto dello sviluppo delle Autostrade del Mare: Mare-Tir: il mare si fa strada (www.mare-tir.it).

RAM - Rete Autostrade Mediterranee, in collaborazione con l'IIC, ha lanciato uno strumento operativo dedicato al mondo dell'autotrasporto capace di fornire, in tempo reale, informazioni sulle linee marittime attive nel Medi-

terraneo. Per ciascuna linea vengono fornite informazioni sugli orari e giorni di partenza, sui tempi e sui costi di traversata per i mezzi pesanti. Ma la sezione più interessante è quella relativa ai confronti in termini di tempi e costi, sempre realizzati per ciascuna linea, tra l'alternativa tutto strada e quella marittima. Per le linee realizzate da più operatori, è anche possibile confrontare le diverse tariffe

applicate. Per approfondimenti di dettaglio sulle tariffe, è poi possibile accedere direttamente ai siti di ciascuna compagnia.

Ad oggi le linee attive sono già più di cento, con collegamenti da trenta porti del Mediterraneo, di cui diciotto italiani.

Il sito comprende, tra le altre, una sezione news ed un archivio, nel quale vengono raccolti i principali documenti relativi alle iniziative in ambito europeo e nazionale riferiti alle Autostrade del Mare.

Il nuovo sito, testato in occasione di TTS 05 - Tecnologie Trasporti su Strada a Parma, è stato ufficialmente presentato a Milano nell'ambito della manifestazione Progetto Città, presso il nuovo Polo fieristico di Rho-Pero.

Il Ministro Pietro Lunardi, accompagnato da Ercole Incalza e Elio Catania, ha seguito con interesse la presentazione del servizio fornito da RAM, complimentandosi per l'iniziativa.

Mare-Tir ha riscosso, inoltre, grande interesse in occasione del convegno organizzato a Cernobbio dall'Albo Centrale dell'Autotrasporto il 15 e 16 aprile scorso.

Mare-Tir
Il mare si fa strada

RAM - Rete Autostrade Mediterranee S.p.A.

Go Up - Governance and Urban Policy

Il centro Go-UP "Governance and Urban Policies" è stato istituito nell'ottobre del 2002 per iniziativa dei Dipartimenti di Economia e Metodi Quantitativi (D.I.E.M.), di Ingegneria Elettrica (D.I.E.) e POLIS, dell'Università degli studi di Genova.

GO UP si propone di rispondere alla crescente richiesta di ricerca ed alta formazione sui processi di governo delle trasformazioni territoriali, in una prospettiva capace di coinvolgere in modo integrato competenze economiche, urbanistiche e ambientali.

L'attività prevista vuole in particolare offrire risposta alla domanda di competenze che accompagnino la gestione integrata di progetti urbani complessi, promuovendo ricerche e percorsi formativi tra i diversi Dipartimenti e le diverse Università aderenti al centro.

Le attività del centro sono:

1. La ricerca, in collaborazione con altri centri italiani ed europei, su temi quali:

- pianificazione e programmazione delle trasformazioni territoriali;
 - rapporto tra infrastrutture e territorio;
 - comunicazione ambientale e percezione del rischio;
 - risorse territoriali e costruzione di *institutional capacity*;
 - valutazione economica degli interventi;
 - procedure di gestione dei conflitti territoriali;
2. La raccolta e organizzazione razionale e critica dei dati relativi ai processi di governo territoriale;
3. Una corretta diffusione dei risultati mediante la realizzazione di un *data base* e con strumenti di interpretazione e di comunicazione dei risultati di ricerca;
4. L'offerta di una formazione specialistica rivolta principalmente alle istituzioni locali e ai soggetti economici privati.

L'attività di ricerca è sviluppata con una costante attenzione alle relazioni tra aspetti teorici e analisi applicata.

Il centro ha rapporti internazionali con: Erasmus University di Rotterdam (NL), FTTMA - UFSIA Antwerp (BE), Laboratoire d'Economie de Transports, Lyon (FR), CEMAFI University Nice-Sophia Antipolis (FR), Isemar (FR), l'Università di Nantes (FR), Università di Simferopol (Ucraina), HTWK University of Applied Science, Leipzig.



Civitas Caravel Un progetto innovativo per la mobilità urbana



THE CIVITAS INITIATIVE
IS CO-FINANCED BY THE
EUROPEAN UNION



Il 1° febbraio 2005 ha preso il via il Progetto Caravel, co-finanziato dalla Direzione Generale per l'Energia e Trasporti dell'Unione Europea nell'ambito del programma Civitas II, che durerà quattro anni e coinvolgerà quattro città europee: Genova, capofila e coordinatrice del progetto, Burgos, Cracovia e Stoccarda.

L'iniziativa Civitas è volta ad incoraggiare le città nello sviluppo di strategie nuove e complete per un trasporto urbano sostenibile, basato su misure, tecnologie ed infrastrutture innovative.

Il progetto Caravel mira in particolare a creare una nuova cultura della mobilità pulita, in supporto al benessere ed alla sicurezza dei cittadini.

Nelle quattro città *partner* verranno introdotte in totale 55 misure:

- Estensione delle zone a traffico limitato;
- Tariffazione degli accessi e dei parcheggi;

- Utilizzo di veicoli puliti per il trasporto merci, per il trasporto pubblico ad alta capacità e per i servizi flessibili;

- Estensione del progetto pilota genovese di distribuzione delle merci con veicoli elettrici e a metano e trasferimento del concetto a Cracovia e Burgos;

- Misure mirate al cambiamento delle abitudini di mobilità e alla limitazione nell'utilizzo dell'auto privata;

- Implementazione di sistemi informativi sulla mobilità e sull'intermodalità;

- Promozione della "cultura della bicicletta" (a Burgos e Cracovia);

- *Mobility Forum* nelle quattro città, mirati ad assicurare alta visibilità attraverso pubblicità e creazione del consenso;

- Campagne di *Mobility Marketing*.

Il contributo della Commissione Europea per la realizzazione del progetto Civitas Caravel si aggira sui 6 milioni di euro.

Il progetto genovese prevede interventi mirati alla realizzazione di nuovi servizi e di una nuova cultura della mobilità pulita, consistente in flotte di mezzi pubblici alimentati con combustibili alternativi, sistemi flessibili e innovativi di trasporto pubblico, nuove forme di proprietà ed uso dei veicoli, nuovi concetti di distribuzione delle merci e sistemi tecnologici evoluti per il controllo della mobilità e per l'informazione ai cittadini.

I partner del progetto Caravel sono:

Comune di Genova, AMI - Azienda Mobilità e Infrastrutture, Softeco Sismat, D'Appollonia, Università di Genova - DIEM sez. Trasporti, Agenzia Regionale

Protezione Ambiente Liguria - ARPAL, Agenzia Regionale per l'Energia - ARE, QN *Financial service* ed IIC; - Comune di Cracovia, Azienda di trasporto pubblico di Cracovia, Università delle tecnologie di Cracovia, Agenzia di sviluppo municipale di Cracovia; Città di Stoccarda, SSP Consult, Università di Stoccarda, Assemblea regionale della Verband; Città di Burgos, Ufficio strategico di Burgos, Istituto di tecnologia della Castilla-Léon; Rupprecht Consult.

Il ruolo dell'IIC nel progetto Caravel si concretizzerà nell'attività di promozione e comunicazione delle misure, nella disseminazione dei risultati del progetto a livello locale e nella progettazione, organizzazione, realizzazione e promozione di un *Mobility Forum*, che avrà sede presso Villa Piaggio.

Nell'ambito delle attività del *Mobility Forum*, l'IIC organizzerà conferenze, mostre, seminari, workshop su:

- I servizi e le reti di trasporto pubblico;
- Le opportunità di intermodalità e sulle tariffe integrate treno-bus;
- I sistemi innovativi per la mobilità passeggeri.

Il 18, 19 e 20 marzo si è tenuto a Genova il *Kick Off Meeting* di Caravel, ossia il "calcio d'inizio" del progetto.

Tutti i partner, provenienti dalle quattro città coinvolte nel progetto (Genova, Burgos, Cracovia e Stoccarda) si sono riuniti per condividere le idee sulle attività e sulle misure che verranno implementate in ciascuna città.

A Ljubljana si terrà l'evento introduttivo di Civitas II, mentre l'avvio politico ufficiale del progetto Caravel sarà nuovamente a Genova, l'8 giugno 2005.

Si è concluso il ciclo di lezioni della III edizione del Corso di Perfezionamento in Economia e Diritto per lo Sviluppo Territoriale delle Aree di Confine



Il Corso di Perfezionamento, giunto ormai alla conclusione della sua terza edizione, è stato finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Interreg IIIA.

Il Corso si propone lo sviluppo di competenze professionali necessarie per fronteggiare le problematiche dello sviluppo territoriale e della cooperazione interregionale frontaliere, necessarie per rispondere ai fabbisogni che si manifestano nell'attività delle amministrazioni pubbliche e delle imprese operanti nei contesti di frontiera, a partire dall'area "Liguria - Costa Azzurra".

La Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Genova ha di recente approvato l'attivazione, presso la propria sede distaccata di Imperia, di una Laurea specialistica sui temi dell'Economia Internazionale e Frontaliera.

Al via il Master in Governance delle Politiche Economiche Territoriali

La Facoltà di Economia dell'Università di Genova, di concerto con le Facoltà di Ingegneria e di Architettura e con il Centro di Ricerca Interuniversitario *GoUP - Governance of Urban Policies*, ha attivato il Master Universitario di I livello in Governance delle politiche economiche territoriali.

Il Master nasce dalla crescente domanda di competenze integrate economiche, ambientali ed urbanistico - istituzionali per lo sviluppo e la gestione delle politiche territoriali, delle strategie di sviluppo locale e delle strategie localizzative delle imprese.

Al Master aderiscono numerose istituzioni ed imprese, tra le quali: AMI - Azienda Mobilità e Infrastrutture, Asindustria, Autorità Portuale di Genova, Camera di Commercio di Genova, Comune di Genova, Confindustria Liguria, CVT - Centri di Valutazione Ter-

ritoriale, Datasiel, Filse, Genova Parcheggi, Liguria Ricerche, Marconsult e Sviluppo Italia Liguria ed IIC.

I partner finanziano 10 borse di studio di 2.250 euro ciascuna (pari al 50% della tassa d'iscrizione) per partecipanti da inserire nella propria organizzazione.

I laureati dopo l'1/1/2004 con votazione non inferiore a 100/110 possono inoltre concorrere ad una borsa di studio pari a 4.500 euro.

Il percorso formativo si articola in quattro momenti principali: attività d'aula in presenza, *project work* guidati, attività di studio individuale, *stage* presso istituzioni pubbliche e private e aziende/stesura di un elaborato conclusivo.

Le lezioni d'aula sono divise in due aree tematiche: "Economia del territorio" e "Governance e produzione dello



spazio". I crediti, pari a 60 complessivi, sono suddivisi tra le attività di formazione in aula, individuale e di *stage*, per un totale di 1.500 ore.

Il corso, della durata di 12 mesi sarà avviato a inizio maggio 2005 e le lezioni si svolgeranno presso la Facoltà di Economia e la Facoltà di Architettura di Genova.

Per maggiori informazioni si può visitare il sito internet dedicato: www.mastergovernanceterritoriale.unige.it.

L'editoriale a cura di Ugo Marchese Continua dalla prima pagina:

(...) O, ancora, un centro di documentazione sulle telecomunicazioni nella logistica.

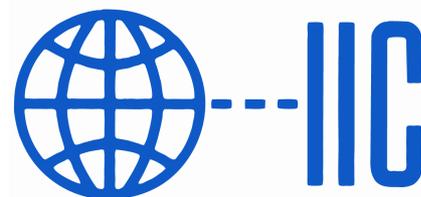
Oppure l'idea di un convegno che sarebbe opportuno affrettarsi a promuovere, per mettere in evidenza il fatto che adesso l'Italia - con il "registro internazionale" di immatricolazione navale, la "tonnage tax" (che sta sep-

pur faticosamente superando le ultime barriere burocratiche nazionali ed europee), e le modifiche alla regolamentazioni della "stabile organizzazione nell'industria armatoriale" - dovrebbe essere in grado di offrire un complesso di condizioni economiche particolarmente interessante e competitivo per le iniziative marittime internazionali e il loro insediamento nel Paese. Ivi comprese le gestioni navali.

APPUNTAMENTI:

- **Conferenza: "Synergies for an EU Seaport Policy - Making the puzzle match", organizzata da ESPO - European Sea Ports Organisation; Valletta, Malta, Le Méridien Phoenicia Hotel; 28 - 29 aprile 2005**
- **Workshop: "Autostrade del Mare: aspetti sistemistici, tecnologici, di ricerca e formazione"; Genova, Facoltà di Ingegneria, Villa Cambiaso, 16 maggio 2005, h 15.00**
- **Civitas II Introductory Event; Ljubljana; 17 - 20 maggio 2005**
- **Civitas Caravel Political Kick-Off Meeting; Genova; 8 giugno 2005**

LA FOTO DI QUESTO NUMERO: Villa Piaggio sotto la nevicata del 3 marzo 2005



IIC - ISTITUTO INTERNAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI

Via Pertinace - Villa Piaggio
16125 Genova

Tel.: +39 010 2722383
Fax: +39 010 2722183

E-mail:

Presidenza:
presidenza@iicgenova.it

Segreteria Generale:
direzione@iicgenova.it

Ufficio eventi:
eventi@iicgenova.it

Ufficio stampa:
ufficiostampa@iicgenova.it

Ufficio studi e documentazione:
studi@iicgenova.it

Ufficio amministrativo:
amministrazione@iicgenova.it

Osservatorio sul Turismo:
oss_turismo@iicgenova.it

Web:

www.iicgenova.it
www.oltgenova.it
www.oltgenova.net
www.trail.liguria.it

Arrivederci alla prossima newsletter!